

Repertorio n. [●] Raccolta n. [●]

SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno [●], il giorno [●] del mese di [●].

In [●], nel mio studio in Via [●].

Avanti a me dottor [●], iscritto presso il Collegio Notarile di [●], è presente la signora:

- [●], che dichiara di intervenire al presente atto nella sua

qualità di [●],

della società:

"CARRON CAV. ANGELO S.P.A." unipersonale, con sede in San Zenone Degli Ezzelini (TV), Via Bosco n.14/1, Partita I.V.A., Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno: 01835800267, REA n. TV-171597, capitale sociale di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) interamente versato (di seguito '**Carron**', il '**Proponente**' o la '**Proprietà**').

Detta Componente della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette che:

- a) la società "CARRON CAV. ANGELO S.P.A." con sede in San Zenone Degli Ezzelini, in forza di atto di vendita a rogito del Notaio Andrea Ganelli di Torino in data 23 dicembre 2019, rep. n. 45.906 racc. n. 29.861, trascritto a Torino 1 in data 2 gennaio 2020 ai nn. 104/77, è proprietaria dell'immobile sito in Comune di Torino, Via Issiglio S.N.C., identificato al Catasto Fabbricati come segue: Comune di Torino, catasto fabbricati - Foglio 1236 (milleduecentotrentasei) mapp. 603 - Via Issiglio S.N.C. - p. T-S1-1-2-3 - in corso di definizione;
- b) il vigente P.R.G.C. individua detto immobile in area Z.U.T. Ambito "8.16 Lancia" del P.R.G.C. altresì compreso nel PRIN Lancia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 mecc. n. 2010 04397/009 dell'11 ottobre 2010 e modificato con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2014 03326/009 del 22 luglio 2014; la relativa Convenzione Urbanistica è stata sottoscritta con atto rogito Notaio Ganelli in data 10 dicembre 2010 rep. N. 25547 Atti 16792 (di seguito la '**Convenzione**');
- c) sul predetto fabbricato di via Issiglio, in data 28 giugno 2019 il Proponente ha presentato due istanze SCIA per la realizzazione di due Residenze Socio Sanitarie (R.S.A.) ciascuna per n. 200 (duecento) posti letto, registrate rispettivamente al protocollo edilizio al n. 2019-9-13952 e al n. 2019-9-13956;
- d) in data 9 gennaio 2019 e 23 gennaio 2019, rispettivamente con determinazione n. 17 e n. 54, la Direzione Sanità – Settore Assistenza Sanitaria e Socio-Sanitaria Territoriale della Regione Piemonte, ha espresso parere favorevole circa la verifica di compatibilità territoriale di ciascuna delle due RSA ai sensi dell'art. 8/ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;

- e) il gestore delle due R.S.A. è stato individuato nella Società Codess sociale onlus con sede in Padova, Via Boccaccio n. 96, Codice Fiscale/Partita I.V.A.: 03174760276.
- f) con atti d'obbligo del 30.10.2020 rispettivamente a repertorio n. 91004 (raccolta n. 36718) e n. 91005 (raccolta n. 36719) del notaio Paolo Talice di Treviso, la Società Carron Cav. Angelo, per sé e successivi aventi causa per ciascuna RSA, si è obbligata:
  - i) a vincolare a servizio pubblico a favore del Comune di Torino, i realizzandi fabbricati destinati alle due RSA;
  - ii) ad accreditare le due RSA con l'ASL "Città di Torino" e con la Città di Torino, requisito necessario alla successiva stipula di accordi contrattuali ai sensi della normativa regionale vigente,

il tutto come meglio descritto nei citati atti d'obbligo che restano validi ed efficaci ed a cui si fa espresso rinvio;

- g) in data 4 febbraio 2021 (prot. arr. n. 389 dell'8 febbraio 2021), la Società Carron Cav. Angelo S.p.A. e la Torino Zerocinque Trading S.p.a. hanno presentato alla Città istanza di aggiornamento del PRIN ai sensi dell'art. 3 e ss. delle N.T.A. dello stesso, in relazione alle scelte progettuali assunte in sede attuativa del Programma stesso, con particolare riguardo all'inserimento, nella UMI I, dell'attività di servizio convenzionato "Residenza Sanitaria Assistenziale", compatibile con la destinazione ASPI ma non determinante standard ed al relativo aggiornamento del quantitativo minimo del fabbisogno di aree a standard, nonché della loro localizzazione. Viene richiesto, pertanto, di utilizzare l'area privata destinata ad uso pubblico, frontistante il fabbricato ospitante le RSA, quale spazio pertinenziale al servizio pubblico assistenziale;
- h) con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. .... del.... è stato, pertanto, approvato il suddetto aggiornamento del PRIN nonché approvato lo schema del presente atto unilaterale d'obbligo finalizzato a disciplinare, in coerenza con l'art. 7 della citata Convenzione Urbanistica stipulata in data 10.12.2010, rep. 20092 notaio Andrea Ganelli in Torino, l'assoggettamento all'uso pubblico dell'area antistante il fabbricato di via Issiglio, individuata in colore [●] nella planimetria allegata (di seguito l' "Area"), quale spazio pubblico pertinenziale al servizio pubblico socio-assistenziale.

**Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la società "CARRON CAV. ANGELO S.P.A.", come sopra rappresentata,**

### **SI OBBLIGA**

in coerenza con l'art. 7 della **Convenzione**, ad assoggettare ad uso pubblico, quale spazio pubblico pertinenziale al servizio pubblico socio-assistenziale, l'**Area** individuata in premessa, confermando tutti gli impegni ivi già assunti compresi quelli di manutenzione ordinaria, straordinaria e la relativa pulizia. Tale **Area**, la cui sistemazione sarà realizzata secondo il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione nel rispetto delle esigenze del servizio di pertinenza, sarà affidata alla gestione gratuita ed esclusiva ed a cura e spese delle due RSA. L'**Area** potrà essere, conseguentemente, delimitata da apposita recinzione con facoltà dei gestori delle due RSA di regolare, in piena autonomia, gli accessi e gli usi di tali aree assoggettate e recintate in funzione del corretto esercizio della prioritaria funzione di Residenze Sanitarie Assistenziali.

La Città di Torino potrà revocare o rivedere il vincolo di gestione esclusiva dell'**Area**, in caso di modifica della destinazione d'uso a RSA degli immobili di cui in premessa nonché nei casi di inadempimento previsti nei citati atti unilaterali del 30.10.2020, rispettivamente a repertorio n. 91004 (raccolta n. 36718) e n. 91005 (raccolta n. 36719) del notaio Paolo Talice di Treviso, con le ulteriori conseguenze previste nei medesimi atti d'obbligo. Qualora venisse meno la destinazione a servizio pubblico dell'immobile principale, il Proponente si impegna sin d'ora ad eliminare la recinzione ed a farsi carico delle eventuali opere richieste dalla Città sull'**Area**.

Il presente atto obbliga, oltre alla proprietà, anche i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, compresi coloro che risultino, per qualsiasi ragione, titolari del titolo edilizio abilitativo; a tal fine, viene trascritto nei pubblici registri immobiliari quale contratto preliminare di assoggettamento all'uso pubblico con le garanzie a favore della Città previste al citato articolo 7 della Convenzione.

La proprietà si impegna, pertanto, ad inserire negli eventuali atti di trasferimento o di costituzione di diritti reali, una clausola con cui siano assunti anche dall'acquirente gli obblighi di cui al presente atto.

La presentazione di eventuali varianti agli interventi edilizi non comporterà modifiche al presente atto.

Per quanto non contemplato nel presente atto si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura alla Comparsa, la quale da me interpellata l'ha in tutto confermato.

Scritto parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e parte a mano da me Notaio, quest'atto occupa pagine due e quanto è nella presente di un foglio e viene sottoposto da me Notaio per la sottoscrizione alle ore sedici e minuti quattordici.

F.to

Allegato planimetria Area

Area assogettata all'uso pubblico,  
quale spazio pubblico pertinenziale al  
servizio pubblico socio-assistenziale

